

## PROFILO DI GIULIANO GORI NELL'ARTE:

fino dalla giovane età si è attivamente interessato al rinnovamento dei linguaggi artistici, essendo nato nel 1930, ha vissuto il periodo post-bellico in un clima culturale di grande risveglio. L'assidua partecipazione con numerosi artisti, identificati come artefici delle nuove forze creative, gli ha permesso di accumulare un inestimabile patrimonio di amicizie utili in seguito per spianargli nuove strade destinate a divenire modelli per tante realtà, non soltanto nazionali.

## I TEMPI DELLA COLLEZIONE:

1948/1961 la collezione esprime una tendenza di avanguardia e istituisce premi acquisto presso la Biennale di Venezia e il Fiorino di Firenze; 1961/1970 si trasferisce in un edificio del centro storico di Prato, espressamente ristrutturato per permetterne una crescita adeguata; dal 1970 occupa nuovi e più importanti spazi, interni ed esterni, di una tenuta in provincia di Pistoia. Questo trasferimento gli permette di realizzare il progetto dell'Arte Ambientale (da più parte definito utopistico) finalizzato tra l'altro al recupero del rapporto artista-committente.

Il 12 giugno 1982 è stato inaugurato quello da molti ritenuto come uno dei più grandi laboratori artistici esistenti, dove ininterrottamente vengono sperimentate le varie discipline dell'arte. Contestualmente all'inaugurazione è stato aperto al pubblico, ogni anno riceve su appuntamento molte migliaia di visitatori perlopiù prenotati da musei, università e altre istituzioni provenienti dai diversi continenti, l'ingresso è gratuito.

1996 l'Associazione Internazionale degli Architetti Paesaggisti ha conferito il 1° PREMIO al Parco della Villa Celle come il miglior PARCO PRIVATO ITALIANO.

## ALCUNE ATTIVITÀ ESTERNE:

1964/74 presiede un Comitato per la costituzione di un Centro per l'Arte Contemporanea per Prato; 1991/92 membro del Comitato per l'axe Historique de la Grand Arche à l'ouest de la Defence di Parigi; 1988/95 consigliere e vice-presidente del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato; 1991/2002 consigliere nazionale del World Monument Fund (trasformato nel 1998 in Arpai); 1995 promotore dell'iniziativa *RINASCIMENTO* con la quale la Galleria degli Uffizi è stata dotata di 62 opere donate da importanti maestri internazionali; 1995/96 Bagnoli (Napoli) curatore sezione Arti Visive della Città della Scienza; 2002 Carrara, costituzione di un Parco di sculture in occasione dell'XI<sup>a</sup> edizione della Biennale internazionale della scultura; 2010-12 media la cessione di un cospicuo numero di opere di Jacques Lipchitz alla Galleria degli Uffizi di Firenze e al Museo Civico di Prato.

## ESPOSIZIONI DELLA COLLEZIONE:

1959 Marina di Carrara - 1999/2000 itinerante in Giappone, partita da Tokio ha percorso il paese attraverso un tour di grandi musei che gli hanno dedicato gli interi spazi espositivi . 2003 Spagna, al Museo IVAM di Valencia, gennaio/maggio . 2012 Francia, Saint-Paul-de-Vence, la Fondation Maeght dedica una mostra omaggio alla Collezione Gori in concomitanza col trentennale dell'apertura della raccolta al pubblico.

## Giuliano Gori- biografia completa

**1930** nasce a Prato il 16 agosto 1930 È dal matrimonio con Pina Taddei nascono quattro figli: Patrizia, Fabio, Paolo e Stefania.

**1946** acquista le prime opere di artisti toscani.

**Fine anni 50** esegue radicali modifiche alla residenza di Prato per renderla adatta ad ospitare la raccolta in continua crescita.

**1959** Marina di Carrara . esposizione della collezione, Palazzo Azienda del Turismo.

**1961** insieme a Giuseppe e Laura Marchiori e Luigi Dania si reca all'Ateneo di Madrid per rendere omaggio all'artista Osvaldo Licini: durante una sosta a Barcellona visita lo studio di Antoni Tapies e il Museo d'Arte Catalana, dove vede ricostruiti i contesti delle opere esposte dalle quali nasce l'idea dell'Arte Ambientale (da più parti ritenuta utopistica) tra l'altro finalizzato al recupero dell'antico rapporto artista-committente.

**1964-74** presiede un Comitato per la costituzione di un Centro per l'Arte Contemporanea per Prato.

**1970** trasferisce la collezione alla Fattoria di Celle a Santomato di Pistoia, con lo scopo di concretizzare il progetto dell'Arte Ambientale.

**1973** Prato, insieme a Lorian Bertini si adopera per la cessione alla Città di Prato di *Forma quadrata con taglio* (1969-70) di Henry Moore, opera permanente situata oggi in Piazza San Marco.

**1974** maggio, Fattoria di Celle, Christo presenta, in anteprima mondiale, il film sulla realizzazione dell'opera *Valley Curtain*.

**1976** giugno, Prato, organizza a Prato il Congresso *Il Decentramento dell'arte* della **CIMAM - ICOM, dell'UNESCO**, che vede partecipi i direttori dei Musei d'arte Contemporanea di tutti i Paesi appartenenti all'ONU; al termine si trasferisce con i congressisti alla XXXVII Biennale di Venezia, dove conosce Dani Karavan.

**1978** giugno-settembre, Firenze-Prato, promuove la doppia mostra di Dani Karavan tenuta al Forte Belvedere, Firenze e al Castello dell'Imperatore, Prato; invita Sebastian Matta ad installare *l'Autoapocalisse* nei pressi della Gori Tessuti a Calenzano.

**1979** maggio-novembre, a Livorno (Museo d'Arte Moderna e Contemporanea), Ferrara (Palazzo Diamanti) e Roma (Palazzo della Quadriennale), per incarico del Rotary International, promuove *Le Alternative del nuovo*, a cura di Lara-Vinca Masini, dove 8 critici presentano 8 artisti sotto i trent'anni (Coletta, Corneli, Cucchi, Durante, Galliani, Pace, Parisi, Rizzoli).

**1980** Prato, con la consulenza di Carlo Belli, cura la mostra *Anni creativi al Milione+ 1932-1939*; alla Fattoria di Celle organizza il concerto per chitarra e voce dell'artista israeliana Heena Rot, in lingua Yiddish; raccoglie i fondi per un *Monumento al Vento di Tramontana* per la città di Prato su progetto di Dani Karavan; a Poggio a Caiano, con Giuseppe Panza di Biumo e Francesco Gurrieri, presentato al Ministro della Cultura Enzo Scotti, promuove un progetto di trasformazione delle Scuderie Medicee.

**1982** a Firenze al Teatro Comunale, con il professor Luciano Alberti, direttore del Maggio Musicale Fiorentino, promuove la rappresentazione del *Rossignol* di Stravinskij (scene e costumi di Fausto Melotti); alla Fattoria di Celle, 12 giugno, inaugura le prime sedici opere ambientali e dispone la conseguente apertura della Collezione al pubblico.

**1983** Fattoria di Celle, riceve l'importante donazione da parte di Paolo e Paola Franci dell'opera *Dramatic Occasion X, 1964-65* di Berto Lardera.

**1984** promuove, in accordo con la Signora Marina+ (alias Mercedes Pedrazzini) la Fondazione Marino Marini a Pistoia avvalendosi del Sindaco onorevole Vannino Chiti e del professor Francesco Gurrieri;

**1985** riceve il Premio *Piero Bargellini. Città di Firenze*, dal Sindaco Luciano Bausi; Fiesole, promuove l'iniziativa *Capodopera* costituita da 14 mostre monografiche (Bianchi, Pizzi Cannella, Cantalupo, Ceccobelli, Corona, Del Re, Dessì, Gallo, Tomarchio Levi, Limoni, Mirri, Nunzio, Ragusa, Tirelli), a cura di Achille Bonito Oliva . e in seguito ne acquisisce le opere.

**1986** colloca sulla strada Provinciale Montalese di Santomato l'opera ambientale *Grande Ferro Celle* di Alberto Burri che anticipa e introduce alla Collezione.

**1988** è socio fondatore del **Centro per l'arte contemporanea Í Luigi Peccii** - Prato, assume l'incarico di consigliere e vicepresidente; Christo e Jeanne-Claude, ospiti di Celle, proiettano il nuovo documentario sulla loro opera *Islands*; ex tinaia, fattoria di Celle, inaugura la mostra temporanea di Luciano Ori dal titolo *Quadri di una esposizione* che si protrae fino al 1991.

**1989** entra a far parte del Consiglio direttivo del **World Monument Fund** (oggi ARPAI) dove rimane attivo fino al dicembre 2002; a Roma, Sala 1, maggio-luglio, promuove e acquisisce interamente la mostra *Mosca: Terza Roma. Opere di sette artisti contemporanei sovietici*, a cura di Viktor Misiano. È la prima mostra di artisti russi (Filippov, Litichevskij, Orlov, Prigov, Roiter, Zacharov, Zvezdociotov) giunti in Italia dopo la caduta del Muro di Berlino; il 27 maggio, Fattoria di Celle si tengono due eventi serali: la performance *Enrico il verde* di Aldo Spoldi e una lettura eseguita da Dimitri Prigov delle proprie poesie.

**1990** Paolo Gori, per festeggiare il sessantesimo compleanno del padre, raccoglie trentaquattro testimonianze di amici artisti e compone la preziosa pubblicazione *16 agosto 1930*; a Celle viene organizzato un concerto del pianista russo Vladimir Shakin;

**1991** ex-chiesa S. Giovanni Battista, Pistoia, promuove l'installazione . *Happening per una preghiera* . di Carla Lavatelli; sala video, Fattoria di Celle, organizza un concerto dei solisti Stefano Cantini, sassofonista e Yoshikazu Iwamoto flautista; ospita una mostra temporanea di disegni e stampe di Sandro Chia dal titolo *Improvisations on Leonardo* (promossa dalla Fondazione Hammer, Los Angeles); ottobre, ex-tinaia della Fattoria di Celle, ospita la performance *L'arte richiede vittime* di Farid Bogdalov e Georgij Litichevskij.

**1991-92** è chiamato a far parte del Comitato per lo sviluppo dell'asse storico del **Grand Arche de la Défense** a Parigi;

**1992** aderisce alla fondazione dell'Associazione Contempoensemble (trasformata nel 1995 in *Contempartensemble*, direttore: Maestro Mauro Ceccanti) che si propone la diffusione della musica moderna, da esibire soprattutto nei luoghi deputati all'arte visiva contemporanea. Coinvolge gli artisti Buren, Folon, Karavan, LeWitt, Pistoletto e Richter a eseguire oltre alle copertine dei CD prodotti dall'ensemble, una confezione in edizione limitata, di cui quella progettata da Sol LeWitt è stato oggetto di acquisizione ufficiale da parte del museo MOMA di New York, decretando un successo internazionale; celebra il X anniversario della collezione di Arte Ambientale, inaugurando l'infiscultura di Beverly Pepper con la rappresentazione di *L'ora alata Wandererphantasia*, composta per l'occasione da Daniele Lombardi; organizza nel parco di Celle un concerto Fluxus con Geoffrey Hendricks, F. Coen e Alain Giburie; ospita a Spazio teatro Celle, danza-

performance, coreografia di Maria Rosa Villorosi dello Studio internazionale di danza di Firenze e di Egon Madsen del Stuttgarter Ballet.

**1993** cura e pubblica il primo catalogo della Collezione d'arte ambientale, ed. italiana *Arte ambientale* e segue a gennaio l'edizione inglese *Art in Arcadia*, (entrambi di Allemandi, Torino); in maggio gli viene conferita la **Laurea H.C. in Conservazione Beni Culturali** dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, relatrice il Premio Nobel Rita Levi-Montalcini; promuove due cartelle di grafica sul tema del Labirinto eseguite da Robert Morris; in occasione del decennale di Prato Futura, instaura il premio Umanesimo e Management consistente nella riproduzione in oro del *Mazzocchio* di Ben Jakober e Yannick Vu e tiene la conferenza di Gianfranco Piantoni (docente alla Bocconi di Milano) *La fine delle certezze*; Spazio teatro Celle ospita *No no no! o sì? Chagall e la sua Introduzione al teatro yiddish*, performance di Rita Lintz con attori e musicisti.

**1993-95** febbraio, a Firenze, Sala delle Reali Poste, promuove l'iniziativa *Risarcimento. Artisti contemporanei per gli Uffizi*, atto di donazione e conseguente mostra di oltre sessanta opere al **Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi**, per solidarietà dopo l'attentato del 27 maggio alla Galleria. Gli artisti inviati sono selezionati dal Comitato per gli Uffizi, che egli presiede, ed è formato da Jean Christophe Amman, Luciano Berio, Leo Castelli, Germano Celant, Maria Corral, Ida Giannelli, Thomas Krenz, Rita Levi Montalcini, Mario Luzi, Ida Panicelli ed Elda Pecci. Altre donazioni dei collezionisti Bubi Durini (disegno di Joseph Beuys), Giuseppe Panza di Biumo (disegno di Donald Judd) e Giuliano Gori (disegno di Henry Moore). Il catalogo della mostra è a cura di Stefania Gori con scritti di Annamaria Petrioli Tofani e Eugenio Scalfari (ed. Olschki, Firenze). Cura l'edizione italiana del volume *Robert Morris: un percorso verso il centro del nodo*; conferimento del Premio Umanesimo e Management a Prof. Gianfranco Dioguardi, relazione di Claudio Dematté, Pierluigi Spadolini e Gianfranco Dioguardi. Nel parco, ospita la Compagnia Virgilio Sieni Danza che esegue *Vorrei strappare all'ape l'ultima parola. Studi su le Coefore di Eschilo*; alla **Città della Scienza di Bagnoli** di Napoli, su invito della Fondazione IDIS cura la sezione di arte visiva e invita alcuni artisti (Berrocal, Fogliati, Karavan, LeWitt, Plessi, Mochetti) a confrontarsi con le collezioni scientifiche del museo; alla Cascina Terrarossa, alla Fattoria di Celle, viene realizzata l'installazione temporanea *Tribute to Masaccio* di Ben Jakober e Yannick Vu; concorda con Paola e Paolo Franci la pubblicazione *Fausto Melotti: L'amore alla Fattoria di Celle* (ed. Scheiwiller); su incarico della Regione Toscana entra a far parte di un Comitato composto da Pier Giovanni Castagnoli, Ester Coen, e Bruno Corà per la costituzione di un Centro per l'Arte Contemporanea nell'ex Meccanotessile di Rifredi.

**1994** a Firenze, al Gabinetto Vieussieux, viene presentato il volume sulla collezione della Fattoria di Celle, *Arte Ambientale* da parte di Umberto Allemandi, Giuliano Gori, Francesco Gurrieri e Pierre Restany; nel parco, ospita la Compagnia di Danza Virgilio Sieni che presenta *Elogio dell'ombra*. In sala video-conferenze, in occasione del conferimento del premio Umanesimo e Management al Prof. Giuseppe De Rita, ospita il convegno *Le nuove geometrie politiche*, con relazioni da parte del premiato, di Mario Unnia e di Francesco Gurrieri; promuove un omaggio all'arch. Giovanni Battista Bassi, con la mostra temporanea *Architetture sospese*. L'8 luglio a Casapeppe, Fattoria di Celle, inaugura la mostra temporanea *Luce del mattino* di Menashe Kadishman. Il 3 settembre, Spazio teatro del parco, presenta *Elogio dell'ombra* della Compagnia di danza Virgilio Sieni.

**1994-2011** ha ricoperto l'incarico di Consigliere e vice-presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

**1995**, Casapeppe, 10 giugno inaugura la mostra temporanea di Robert Morris dal titolo *Tempora caeca* che si protrae fino a tutto il 1996; 25 giugno, Salagrande della fattoria, presenta *A-Ronne*, spettacolo da camera di Luciano Berio con musica di Luciano Berio, testo di Edoardo Sanguineti, burattini di Amy Luckenbach.

**1996** promuove a Cascina Terrarossa le mostre temporanee di Stefano Arienti e Hossein Golba, presentate da Stefania Gori; l'AIAPP **Associazione Internazionale degli Architetti Paesaggisti** ha conferito il 1° Premio al Parco di Villa Celle come il miglior *Parco privato italiano*; Sala video-conferenze, in occasione della consegna del premio Umanesimo e Management alla Prof.ssa Elvira Sellario con relazioni di Charles Sabel, Gianfranco Dioguardi; nella sala video-conferenze, convegno condotto da Bruno Corà dal titolo *L'oro verde: arte, natura, e paesaggio nell'arte contemporanea* dove intervengono Hidetoshi Nagasawa, Giuliano Gori, Ilyja Soskic e Gianni Pettena.

**1997** ospita il concerto della flautista Naoko Tanda e della pianista Haruna Tsuchiya; promuove anche la presentazione del volume *Claudio Parmiggiani: Il Livre d'heures, disegni di progetti* (Mamco e Mazzotta ed., Ginevra e Milano) a cura di Christian Bernard, direttore del MAMCO; cura la mostra temporanea di Jaime Plensa, *Rumore*, a Cascina Terrarossa e la mostra temporanea *Polvere* di Claudio Parmiggiani a Casapeppe (esce un'edizione dallo stesso titolo); presenta *Un punto di luce imprevedibile* (disegni e maquette) di Maurizio Mochetti presso la Casina del tè; ospita una performance per percussioni di Antonella Bussani e Anthony Hequet nello Spazio Teatro Celle: Omaggio a Pietro Porcinai.

**1998** Fattoria di Celle, nell'ex legnaia della Cascina Terrarossa presenta l'installazione temporanea *Ultima Cena* di Jorge Eielson.

**1998-1999** Cascina Terrarossa, cura la mostra temporanea di Beverly Pepper, *Spazio Teatro Fattoria di Celle in Context: progetti inediti*. Pubblica un volume dallo stesso titolo edito da Umberto Allemandi con testi

di Robert Hobbs, Giuliano Gori e Beverly Pepper che è presentato all'Archivio Vieussieux di Firenze, intervengono Umberto Allemandi, Bruno Corà, Giuliano Gori, Francesco Gurrieri e Gianni Pettena.

**1999** Fattoria di Celle, commissiona la realizzazione di un film documentario sulla collezione, regia di Massimo Luconi.

**1999-2000** promuove insieme a Spatial Design Consultants Ltd. Co. **la mostra itinerante in Giappone Arcadia in Fattoria di Celle . Gori Collection**, (Museo d'Arte Moderna di Kamakura, Museo Civico d'Arte di Mie, Museo d'Arte Contemporanea di Sapporo, Museo di Kirishima); nella Sala video-conferenze, presenta il concerto di Daniele Lombardi dal titolo *To Gather Together n.10. A Collective Piano Composition, 1978-1981*; nello Spazio-Teatro, Fattoria di Celle, promuove insieme all'UFIP di Pistoia di Luigi Tronci la performance di percussionisti con strumenti musicali creati appositamente dagli artisti Andrea Dami, Diego Esposito, Armando Marrocco e Jaume Plensa; è nominato membro della commissione **Assetto artistico urbano+** della Città di Prato; partecipa allo SMAC (sistema metropolitano per **arte contemporanea**) per presentare quattro mostre di Dani Karavan in Toscana: *Omaggio ad Arnolfo di Cambio*, Firenze, Palazzo Vecchio, Pistoia, Piazza Duomo *Omaggio a Federico II*, Centro per **arte contemporanea** Luigi Pecci, Prato e *La Cerimonia del Tè* all'interno della Casina del Tè nel parco di Celle; il New York Times nell'edizione domenicale 11 luglio dedica interamente la prima pagina a colori dell'inserto cultura ad un articolo sulla collezione di Celle scritto da Vicki Goldberg con fotografie delle opere di LeWitt, Morris, Long, Inoue e Corneli.

**2000** è invitato alla GAM di Torino, in occasione del Film Festival, a presentare il film *Arte ambientale a Celle* del regista Massimo Luconi; nell'Auditorium, Centro per **arte contemporanea** **Luigi Pecci+** c'è la proiezione del film di Massimo Luconi *Polvere* intervengono Bruno Corà, Italo Moscati, Massimo Luconi e Giuliano Gori; Fattoria di Celle, cura la mostra temporanea *Microcosmo* di Eliseo Mattiacci a Cascina Terrarossa; promuove la mostra monografica temporanea di Magdalena Abakanowicz, *Working Process*, a Casapeppe; Casapeppe, promuove la mostra temporanea *Una proposta museale per la Villa Celle*, tesi di laurea degli architetti Salvina Benintende e Mariolina Spatola; presenta il volume *Té: la cerimonia del Tè dall'opera di Dani Karavan* (ed. Gli Ori) con testi di A. M. Hammacher, Dani Karavan, Masakazu Izumi Soko e Banana Yoshimoto; dona sette fontane-sculture di Hossein Golba al Giardino di Boboli, Firenze; in occasione del suo 70° compleanno, pianta il bosco dedicato agli amici nati nel 1930 (Abakanowicz, Beck, Bertini, Castellani, Demarco, Fogliati, Inoue, Karavan, Pomodoro, Restany, St. Phalle, Spoori, Tsoclis) chiedendo ad ognuno di loro di scegliere l'albero ideale: nel 2012 Alessandro Mendini (1931) aggiungerà al bosco il suo **albero meccanico+**

**2001** promuove e dona il nuovo assetto presbiteriale del **Duomo di Prato**, (altare, ambone e candelabro) progettato da Robert Morris insieme alla scultura *Quattro per Donatello* destinata al chiostro; a queste opere si aggiunge l'antica testa del Crocifisso in legno policromo del 1220/1230 circa, recuperata e donata da Pina e Giuliano Gori al Museo della stessa Cattedrale; a Firenze, Piazzale della Meridiana, Giardino di Boboli, promuove la mostra *Diversità è Valore* di Hossein Golba; patrocina il concerto dei solisti Marco Fornaciari e Rosanna Re, Celle; pubblica un libro su Magdalena Abakanowicz *Working Process* (ed. Gli Ori) con testi di Magdalena Abakanowicz, A.M. Hammacher, Giuliano Gori, Jasia Reichardt e Barbara Rose; ospita il primo Convegno organizzato dalla Commissione Europea che fa capo a EVA (Electronic Imaging & the Visual Arts), diretta dal Prof. Vito Cappellini, la presenza a Celle è stata ripetuta ininterrottamente per dieci anni; Prato, Centro per **arte contemporanea** **Luigi Pecci+**, tiene un corso di formazione, a cura dello SMAC, dal titolo *Arte ambientata/arte ambientale*; sala video-conferenze, partecipa al corso didattico *Arte contemporanea come percorso formativo nel museo e nella scuola*.

**2002** collabora e mette a disposizione tutti gli spazi liberi della Fattoria di Celle per ospitare la mostra organizzata dallo SMAC (sistema metropolitano dell'**arte contemporanea**) della Regione Toscana *Magnete, presenze artistiche straniere in Toscana nella seconda metà del XX secolo* a cura di Angela Vettese: uno degli appuntamenti centrali dell'iniziativa **Continuità+**; a Podere della Vigna sono esposte sessantadue opere provenienti dalla Galleria degli Uffizi, donate dagli artisti in segno di solidarietà di risarcimento per 1993; gli Spazi nord della fattoria ospitano una mostra di **atti e persone+** curata da Eliana Princi, una proiezione di *Art-Tapes 22* e una sezione di architettura che presenta alcuni progetti toscani degli architetti Santiago Calatrava e Arata Isozaki; ottiene in prestito da Yayoi Kusama l'imponente opera temporanea *Narcissus Garden*, composta di mille sfere di acciaio inox lucido e installata per l'occasione sul prato davanti alla villa; a Carrara, Parco **La Padula+**, cura la **XI edizione della Biennale Internazionale della Scultura di Carrara**, creando un parco di scultura permanente con opere di Finlay, Karavan, LeWitt, Mainolfi, Merz, Morris, Parmiggiani; pubblica un libro di liriche *Canto visibile*, ed. Gli Ori con testo di Giuliano Gori.

**2002** Salagrande fattoria concerto di Contempartensemble, musiche di Sylvano Bussotti, Peter Maxwell Davies e Fabio Vacchi, vengono eseguite le composizioni realizzate per *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi; Biennale di Dakar, Senegal, promuove la proiezione **Arte ambientale a Celle+**

**2003** Fattoria di Celle, mette a disposizione della **Fondazione Keith Haring** di New York l'oliveto davanti a Casapeppe per ospitare, per oltre un anno, imponenti sculture dell'artista; accetta l'invito dell'**VAM (Institut Valencia de Art Modern)** per fare una mostra che documenti la Collezione dalle origini fino alle più recenti opere ambientali, *Historia y naturaleza: La Coleccion Gori* a cura di Kosme de Baranano.

**2004**, Cascina Terrarossa, cura la mostra temporanea di Christiane Löhr *Tendersi dentro*; nello Spazio Teatro Celle: *Pietro Porcinai*, il gruppo musicale Contempartensemble esegue *Folk Songs*, omaggio a Luciano Berio; Spazio Podere della vigna, mostra temporanea *90 x 90* di Mario Vannetti, Catalogo Gli Ori, con testi di Giuliano Gori, Lara Vinca Masini e Francesco Vannetti.

**2005** al Podere alla Vigna cura, insieme a Jorge Eielson, la mostra temporanea di Michele Mulas, *Il dialogo infinito*; pubblica il libro *Daniel Buren: Cabane éclatée aux 4 salles*, ed. Gli Ori, testi di Daniel Buren, Bruno Corà e Giuliano Gori.

**2006** Casapeppe, promuove la mostra temporanea a cura di Giacomo Rambaldi e Lina Lopez, *Maimao*, una collettiva di artisti cinesi che interpretano la figura di Mao Tse-Dong (esce un'edizione dallo stesso titolo), esposta poi a Parigi all'Orangerie des Jardins de Luxembourg per celebrare la cooperazione tra la Cina e la Francia, e successivamente alla Fiera di Parma; riceve il diploma verde (sala consigliare del comune di Pistoia in collaborazione con la Provincia di Pistoia, Camera di Commercio e Comune di Pistoia); commissiona il progetto di grafica a Sol LeWitt dal titolo *Pencil Lines in Four Directions and All their Variations on Black Squares* eseguito dalla Studio Watanabe di New York: contiene 15 acquetinte tirate in un'edizione di 15 copie, sei prove d'artista, tre prove stampatore; promuove il convegno *Contemporaneità in Toscana* con relazioni di Bruno Corà, Mario Cristiani, Anna Mazzanti, Marco Pallanti, Mario Ciampi, Marella Sgaravatti-Poli, introduzione di Giuliano Gori e Artemisia Calcagni Abrami; promuove il convegno *Firenze tecnologia+*, un summit dei future centers, a cura di Paolo Martinez; sala video-conferenze, ospita il convegno internazionale *Vestire il paesaggio* organizzato dalla Provincia di Pistoia, dalla Fondazione CARIPT di Pistoia e dalla Collezione Gori in collaborazione e con il patrocinio dei Comuni di Pistoia e Pescia; sala video-conferenze, patrocina a cura dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Aziendali, *Le vie dell'internazionalizzazione del restauro: istituzioni, imprese e artigiani in Toscana*. Intervengono Luciana Lazzaretti, Cristina Acidini, Francesca Piqué, Luigi Cipriani, Andrea Gualtierotti; a Pistoia incentiva il progetto del padiglione Emodialisi del Ospedale del Ceppo, sostenuto interamente dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, arch. Gianni Vannetti affiancato da 7 artisti contemporanei: Buren, Karavan, LeWitt, Morris, Nagasawa, Parmiggiani, Ruffi tutti invitati da Giuliano Gori; pubblica una guida alla collezione *Un percorso nell'arte ambientale* (ed. Gli Ori) in italiano e inglese.

**2007** sala video-conferenze, presenta il numero speciale *Paletot* dedicato a *Roberto Barni e l'attualità dei classici*, intervengono R. Barni, Andrea Meccacci e Massimo Baldi; presenta il concerto eseguito dal Quintetto Opera Armonica con musiche di Andrea Mati e Franco Poggiali Berlinghieri, seguito dalla performance di DadaEnsemble; riceve dall'Istituto Italiano di Los Angeles il *Lifetime Achievement Award* promosso dalla **Istituto Italiano della Cultura, Los Angeles MOCA** e City Department of Cultural Affairs; unitamente a Pina commissiona all'artista Umberto Buscioni la realizzazione di quattro vetrate dal titolo *Il Cantico dei Cantici* per farne omaggio all'Oratorio del cimitero della Chiesanuova a Prato; alla Cascina Terrarossa cura l'installazione temporanea di Sissi, *Voliare* e presenta l'esposizione di Piero Fogliati, *Utopie possibili* (escono due volumi monografici);

**2008** presso la sala video-conferenze, presenta insieme a Mario Cristiani, Massimo Melotti, Arabella Natalini, Gianni Pettena, Pier Luigi Tazzi il libro di Adriana Polveroni *This is contemporary! Come cambiano i musei d'arte contemporanea*; pubblica il volume *Dani Karavan archiscultore: Una vita Site Specific* (ed. Gli Ori) con una postfazione di Arturo Schwarz; collabora alla stesura del nuovo aggiornato catalogo, voluto dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, per i tipi de Gli Ori editore.

**2009** cura due nuovi interventi permanenti alla Fattoria di Celle: Anselm Kiefer, *Cette obscure clarté qui tombe des étoiles*, a Cascina Terrarossa, e Marco Tirelli, *Excelle*, nel parco, prima opera plastica dell'artista. Per l'occasione vengono editi due volumi monografici (ed. Gli Ori).

**2010** Firenze, Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento, riceve il Premio alla Carriera dall'Associazione Toscana-USA; ottobre, allo Spazio Teatro Celle, ospita un concerto con musiche di Andrea Mati.

**2011** Quarrata, Villa Medicea La Magia, viene inaugurata l'opera *Muri a tre colori per un esagono* di Daniel Buren . interamente finanziata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia: in catalogo (ed. Gli Ori) testi critici di Daniel Buren, Giuliano Gori e David Palterer; Fattoria di Celle, Luigi Mainolfi realizza l'opera ambientale *Per quelli che volano*.

**2012** Saint-Paul-de-Vence, **Fondation Maeght**, *Arcadia in Celle: l'art pour la nature, la nature pour l'art* mostra della Collezione Gori; il 16 giugno alla Fattoria di Celle si tiene la celebrazione del trentennale dell'apertura della Collezione al pubblico; Parco di Celle, Loris Cecchini realizza l'opera *The Hand, The Creatures and The Singing Garden*, Alessandro Mendini *l'Albero meccanico* e Robert Morris *Venus*; si occupa della cessione di un significativo nucleo di opere di **Jacques Lipchitz alla Galleria degli Uffizi** di Firenze e ai **Musei Civici della città di Prato**; sala video-conferenze promuove due giorni di registrazione di musiche di Andrea Mati, con la straordinaria partecipazione di alcuni solisti dell'Orchestra Regionale Toscana.

**2013** luglio, Fattoria di Celle, ospita le celebrazioni del trentennale di PratoFutura: Prof. Severino Salvemini presenta il libro *Disordine armonico. Lezioni di Leadership dal Jazz*, segue concerto; Sala video, settembre, ospita la proiezione del film documentario di Massino Luconi: *L'occupazione cinese, made in Prato* (2013, produzione RAI Cinema/ D4); novembre, Fattoria di Celle, sottoscrive un *accordo di collaborazione* per

attività di ricerca+ con la CNR . ICVBC, atto a definire protocolli per monitorare/conservare alcune opere ambientali della collezione permanente.

**2014** Sala video, ospita la presentazione del volume *Dizionario generale del restauro* (Mandragora Ed., Firenze, 2013) a cura di Francesco Gurrieri: intervengono Franco Lucchesi, Bruno Santi, Alessandra Marino, Marco Ciatti, Gennaro Tampone e l'autore.

**2014-15** Fattoria di Celle, si realizzano importanti restauri della Villa Celle e dell'interno della Cappella gentilizia.

**2015** maggio, Palazzo Sozzifanti, Pistoia, la Collezione Gori partecipa alla mostra *Burri e Pistoia: la Collezione Gori e le fotografie di Aurelio Amendola* a cura di Bruno Corà e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in occasione del centenario della nascita di Alberto Burri. L'evento vuole anche ripercorrere l'amicizia tra l'artista di Città di Castello e Giuliano Gori. La mostra è documentata con catalogo edito da Gli Ori, Pistoia. In giugno, Fattoria di Celle, Paolo Gori e l'autore presentano il primo romanzo di Pier Franco Brandimarte *L'Amalassunta* (Giunti, ed. 2015, Firenze) a cui è stato assegnato il premio Calvino 2014; segue la proiezione del film *Giuliano Gori: ricordo di Osvaldo Licini* (2015) di Biancalucia Maglione e Mattia Patti, dell'Università degli studi di Pisa. A settembre, Limonaia, l'artista inglese Lindsay Kemp esegue dal vivo due grandi disegni, accompagnato da Stefano Agostini al flauto; segue una videoproiezione e conversazione con Roberto Ferdani in occasione dell'uscita del libro d'artista *Lindsay Kemp Wednesday Drawings*, in collaborazione con la Galleria Peccolo, Livorno. Biblioteca Fabroniana, Pistoia, la Villa Celle presta due importanti opere inedite alla mostra aperta fino al 30 aprile 2016: *L'Albero genealogico della Famiglia Fabroni* (appositamente restaurato) e *Stemmi della famiglia Fabroni*, ritrovato durante i recenti lavori di archiviazione.

**2016** marzo, Sala video, Fattoria di Celle, ospita *Caro amico ti scrivo*, letture di Franco Checchi e Paolo Nesi tratte dal volume *Umberto Buscioni, Adolfo Natalini. Altre lettere e racconti da un epistolario 2002-2013* (Gli Ori ed.); in ottobre, si inaugurano nuove opere permanenti: *Residenza* di Stefano Arienti, *Echo* di Hera Büyüktaçyan e *Porta musicale* di Daniele Lombardi, insieme a due esposizioni temporanee *Foresta orizzontale* di Fabrizio Plessi e *Musica virtuale 22* di Daniele Lombardi

Giuliano Gori ha tenuto decine di conferenze nelle università italiane e nei musei di tutto il mondo, tra cui ricordiamo il Louvre nel 2009. La collezione Gori è stato argomento per oltre quaranta tesi di laurea e post-laurea.